

Roma, 8 luglio 2016

Il Procuratore Federale, a seguito di segnalazione della CO.VI.SO.C., ha deferito al Tribunale Federale Nazionale Sezione Disciplinare:

- Il Sig. **ZHU XIAODONG**, Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante pro-tempore della Società A.C. Pavia S.r.l.
- La Sig.ra **ZHENG LUNA**, Procuratore speciale e legale rappresentante pro-tempore della Società A.C. Pavia S.r.l.

per la violazione di cui agli artt. 1 bis, comma 1 e 10, comma 3, del C.G.S. in relazione all'art. 85, lettera C), paragrafo VII) delle N.O.I.F.,

per aver violato i doveri di lealtà probità e correttezza, per non aver corrisposto, entro il termine del 18 aprile 2016, le ritenute Irpef e i contributi Inps relativi agli emolumenti dovuti ai propri tesserati, lavoratori dipendenti e collaboratori addetti al settore sportivo per le mensilità di gennaio e febbraio 2016 e comunque per non aver documentato alla Co.Vi.So.C., entro lo stesso termine, l'avvenuto pagamento delle ritenute Irpef e dei contributi Inps sopra indicati. Ciascuno con riferimento ai rispettivi poteri e funzioni, risultanti dagli atti acquisiti come trasmessi dalla Lega competente e ai periodi di svolgimento degli stessi;

- la Società **A.C. PAVIA S.r.l.:**

per la violazione dell'art. 4, comma 1, del C.G.S.

a titolo di responsabilità diretta, per il comportamento posto in essere dal sig. Zhu Xiaodong, Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante pro-tempore della Società A.C. Pavia S.r.l., e dalla sig.ra Zheng Luna, Procuratore speciale e legale rappresentante pro-tempore della Società A.C. Pavia S.r.l.;

per la violazione dell'art.10, comma 3, del C.G.S.in relazione all'art. 85, lettera C), paragrafo VII) delle N.O.I.F. a titolo di responsabilità propria, per non aver corrisposto, entro il 18 aprile 2016, le ritenute Irpef e i contributi Inps relativi agli emolumenti dovuti ai propri tesserati, lavoratori dipendenti collaboratori addetti al settore sportivo per le mensilità di gennaio e febbraio 2016 e comunque per non aver documentato alla Co.Vi.so.C., entro lo stesso termine, l'avvenuto pagamento delle ritenute Irpef e dei contributi Inps sopra indicati.

Roma, 8 luglio 2016

Il Procuratore Federale, a seguito di segnalazione della CO.VI.SO.C., ha deferito al Tribunale Federale Nazionale Sezione Disciplinare:

- Il Sig. **COLANTONIO LUIGI**, Amministratore Unico e legale rappresentante pro-tempore della Società Benevento Calcio S.p.A.:

per la violazione di cui agli artt. 1 bis, comma 1 e 10, comma 3, del C.G.S. in relazione all'art. 85, lettera C), paragrafo VII) delle N.O.I.F.,

per aver violato i doveri di lealtà probità e correttezza, per non aver corrisposto, entro il termine del 18 aprile 2016, le ritenute Irpef e i contributi Inps relativi agli emolumenti dovuti ai propri tesserati, lavoratori dipendenti e collaboratori addetti al settore sportivo per le mensilità di gennaio e febbraio 2016 e comunque per non aver documentato alla Co.Vi.So.C., entro lo stesso termine, l'avvenuto pagamento delle ritenute Irpef e dei contributi Inps sopra indicati. Il tutto con riferimento ai poteri e alle funzioni risultanti dagli atti acquisiti come trasmessi dalla Lega competente e ai periodi di svolgimento degli stessi;

- la Società **BENEVENTO CALCIO S.p.A.:**

per la violazione dell'art. 4, comma 1, del C.G.S.

a titolo di responsabilità diretta, per il comportamento posto in essere dal sig. Colantonio Luigi, Amministratore Unico e legale rappresentante pro-tempore della Società Benevento Calcio S.p.A.;

per la violazione dell'art.10, comma 3, del C.G.S. in relazione all'art. 85, lettera C), paragrafo VII) delle N.O.I.F. a titolo di responsabilità propria, per non aver corrisposto, entro il 18 aprile 2016, le ritenute Irpef e i contributi Inps relativi agli emolumenti dovuti ai propri tesserati, lavoratori dipendenti e collaboratori addetti al settore sportivo per le mensilità di gennaio e febbraio 2016 e comunque per non aver documentato alla Co.Vi.So.C., entro lo stesso termine, l'avvenuto pagamento delle ritenute Irpef e dei contributi Inps sopra indicati .

Con l'applicazione della recidiva, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del C.G.S.

Roma, 8 luglio 2016

Il Procuratore Federale, a seguito di segnalazione della CO.VI.SO.C., ha deferito al Tribunale Federale Nazionale Sezione Disciplinare:

- Il Sig. **MICENA NICOLO'**, Amministratore Unico e legale rappresentante pro-tempore della Società Calcio Catania S.p.A.
- Il Sig. **BONANNO GIUSEPPE**, Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore della Società Calcio Catania S.p.A.

per la violazione di cui agli artt. 1 bis, comma 1 e 10, comma 3, del C.G.S. in relazione all'art. 85, lettera C), paragrafo VII) delle N.O.I.F.,

per aver violato i doveri di lealtà probità e correttezza, per non aver corrisposto, entro il termine del 18 aprile 2016, le ritenute Irpef e i contributi Inps relativi agli emolumenti dovuti ai propri tesserati, lavoratori dipendenti e collaboratori addetti al settore sportivo per le mensilità di gennaio e febbraio 2016 e comunque per non aver documentato alla Co.Vi.So.C., entro lo stesso termine, l'avvenuto pagamento delle ritenute Irpef e dei contributi Inps sopra indicati. Ciascuno con riferimento ai rispettivi poteri e funzioni, risultanti dagli atti acquisiti come trasmessi dalla Lega competente e ai periodi di svolgimento degli stessi;

- la **Società CALCIO CATANIA S.p.A.:**

per la violazione dell'art. 4, comma 1, del C.G.S.

a titolo di responsabilità diretta, per il comportamento posto in essere dal sig. Micena Nicolò, Amministratore unico e legale rappresentante pro-tempore della Società Calcio Catania S.p.A., e dal sig. Bonanno Giuseppe, Direttore Generale e rappresentante legale pro-tempore della Società Calcio Catania S.p.A.;

per la violazione dell'art.10, comma 3, del C.G.S. in relazione all'art. 85, lettera C), paragrafo VII) delle N.O.I.F. a titolo di responsabilità propria, per non aver corrisposto, entro il 18 aprile 2016, le ritenute Irpef e i contributi Inps relativi agli emolumenti dovuti ai propri tesserati, lavoratori dipendenti e collaboratori addetti al settore sportivo per le mensilità di gennaio e febbraio 2016 e comunque per non aver documentato alla Co.Vi.So.C., entro lo stesso termine, l'avvenuto pagamento delle ritenute Irpef e dei contributi Inps sopra indicati.

Con l'applicazione della recidiva, ai sensi dell'art. 21 , commi 1 e 2 , del C.G.S..

Roma, 8 luglio 2016

Il Procuratore Federale, a seguito di segnalazione della CO.VI.SO.C., ha deferito al Tribunale Federale Nazionale Sezione Disciplinare:

- Il Sig. **DE MEIS FABRIZIO**, Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante pro-tempore della Società A.C. Rimini 1912 S.r.l.
- Il Sig. **PALMAS ANGELO**, Amministratore delegato e legale rappresentante pro-tempore della Società A.C. Rimini 1912 S.r.l.
per la violazione di cui agli artt. 1 bis, comma 1 e 10, comma 3, del C.G.S. in relazione all'art. 85, lettera C), paragrafo VI) delle N.O.I.F.,

per aver violato i doveri di lealtà probità e correttezza, per non aver corrisposto, entro il termine del 18 aprile 2016, gli emolumenti dovuti ai propri tesserati, lavoratori dipendenti e collaboratori addetti al settore sportivo per le mensilità di novembre e dicembre 2015 e di gennaio e febbraio 2016 e comunque per non aver documentato alla Co.Vi.So.C., entro lo stesso termine, l'avvenuto pagamento degli emolumenti sopra indicati. Ciascuno con riferimento ai rispettivi poteri e funzioni, risultanti dagli atti acquisiti come trasmessi dalla Lega competente e ai periodi di svolgimento degli stessi;

- la Società **A.C. RIMINI 1912 S.r.l.:**

per la violazione dell'art. 4, comma 1, del C.G.S.

a titolo di responsabilità diretta, per il comportamento posto in essere dal sig. De Meis Fabrizio, Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante pro-tempore della Società A.C. Rimini 1912 S.r.l. e dal sig. Palmas Angelo Amministratore delegato e legale rappresentante pro-tempore della Società A.C. Rimini 1912 S.r.l.;

per la violazione dell'art.10, comma 3, del C.G.S. in relazione all'art. 85, lettera C), paragrafo VI) delle N.O.I.F.

a titolo di responsabilità propria, per non aver corrisposto, entro il 18 aprile 2016, gli emolumenti dovuti ai propri tesserati, lavoratori dipendenti e collaboratori addetti al settore sportivo per le mensilità di novembre e dicembre 2015 e di gennaio e febbraio 2016 e comunque per non aver documentato alla Co.Vi.So.C., entro lo stesso termine, l'avvenuto pagamento degli emolumenti sopra indicati.

Con l'applicazione della recidiva, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del C.G.S..

Roma, 8 luglio 2016

Il Procuratore Federale, a seguito di segnalazione della CO.VI.SO.C., ha deferito al Tribunale Federale Nazionale Sezione Disciplinare:

- Il Sig. **DE MEIS FABRIZIO**, Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante pro-tempore della Società A.C. Rimini 1912 S.r.l.
- Il Sig. **PALMAS ANGELO**, Amministratore delegato e legale rappresentante pro-tempore della Società A.C. Rimini 1912 S.r.l.

per la violazione di cui agli artt. 1 bis, comma 1 e 10, comma 3, del C.G.S. in relazione all'art. 85, lettera C), paragrafo VII) delle N.O.I.F.,

per aver violato i doveri di lealtà, probità e correttezza, per non aver corrisposto, entro il termine del 18 aprile 2016, le ritenute Irpef e i contributi Inps relativi agli emolumenti dovuti ai propri tesserati, lavoratori dipendenti e collaboratori addetti al settore sportivo per le mensilità di novembre e dicembre 2015 e di gennaio e febbraio 2016 e comunque per non aver documentato alla Co.Vi.So.C., entro lo stesso termine, l'avvenuto pagamento delle ritenute Irpef e dei contributi Inps sopra indicati. Ciascuno con riferimento ai rispettivi poteri e funzioni, risultanti dagli atti acquisiti come trasmessi dalla Lega competente e ai periodi di svolgimento degli stessi;

- la Società **A.C. RIMINI 1912 S.r.l.:**

per la violazione dell'art. 4, comma 1, del C.G.S.

a titolo di responsabilità diretta, per il comportamento posto in essere dal sig. De Meis Fabrizio, Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante pro-tempore della Società A.C. Rimini 1912 S.r.l., e dal sig. Palmas Angelo, Amministratore delegato e legale rappresentante pro-tempore della Società A.C. Rimini 1912 S.r.l.;

per la violazione dell'art. 10, comma 3, del C.G.S. in relazione all'art. 85, lettera C), paragrafo VII) delle N.O.I.F. a titolo di responsabilità propria, per non aver corrisposto, entro il 18 aprile 2016, le ritenute Irpef e i contributi Inps relativi agli emolumenti dovuti ai propri tesserati, lavoratori dipendenti e collaboratori addetti al settore sportivo per le mensilità di novembre e dicembre 2015 e di gennaio e febbraio 2016 e comunque per non aver documentato alla Co.Vi.So.C., entro lo stesso termine, l'avvenuto pagamento delle ritenute Irpef e dei contributi Inps sopra indicati .

Con l'applicazione della recidiva, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del C.G.S..

Roma, 8 luglio 2016

Il Procuratore Federale, a seguito di segnalazione della CO.VI.SO.C., ha deferito al Tribunale Federale Nazionale Sezione Disciplinare:

- Il Sig. **ZHU XIAODONG**, Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante pro-tempore della Società A.C. Pavia S.r.l.
- La Sig.ra **ZHENG LUNA**, Procuratore speciale e legale rappresentante pro-tempore della Società A.C. Pavia S.r.l.

per la violazione di cui agli artt. 1 bis, comma 1 e 10, comma 3, del C.G.S. in relazione all'art. 85, lettera C), paragrafo VI) delle N.O.I.F.,

per aver violato i doveri di lealtà probità e correttezza, per non aver corrisposto, entro il termine del 18 aprile 2016, gli emolumenti dovuti ai propri tesserati, lavoratori dipendenti e collaboratori addetti al settore sportivo per la mensilità di febbraio 2016 e comunque per non aver documentato alla Co.Vi.So.C., entro lo stesso termine, l'avvenuto pagamento degli emolumenti sopra indicati. Ciascuno con riferimento ai rispettivi poteri e funzioni, risultanti dagli atti acquisiti come trasmessi dalla Lega competente e ai periodi di svolgimento degli stessi;

- la Società **A.C. PAVIA S.r.l.:**

per la violazione dell'art. 4, comma 1, del C.G.S.

a titolo di responsabilità diretta, per il comportamento posto in essere dal sig. Zhu Xiaodong, Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante pro-tempore della Società A.C. Pavia S.r.l., e dalla sig.ra Zheng Luna, Procuratore speciale e legale rappresentante pro-tempore della Società A.C. Pavia S.r.l.;

per la violazione dell'art.10,comma 3, del C.G.S. in relazione all'art. 85, lettera C), paragrafo VI) delle N.O.I.F.

a titolo di responsabilità propria, per non aver corrisposto, entro il 18 aprile 2016, gli emolumenti dovuti ai propri tesserati, lavoratori dipendenti e collaboratori addetti al settore sportivo per la mensilità di febbraio 2016 e comunque per non aver documentato alla Co.Vi.So.C., entro lo stesso termine, l'avvenuto pagamento degli emolumenti sopra indicati.